

Caro Maurizio, ieri sera sono stata gentilmente redarguita perché ho aperto con soli 6 punti: board 17 del simultaneo del 5 marzo, in sud ho D9874 picche - A108642 cuori - 7 di fiori - 2 di quadri. La licita: N passo - E passo - Sud (io) 1 cuori - O 1 NT - N 2 cuori - E 3 fiori - io 3 cuori - passo - 4 cuori del mio ed il Contro di Ovest. Le mie considerazioni sono state.

- 1) sono terza di mano
- 2) siamo in parità di zona
- 3) ho rivalutato la mano per la sua distribuzione (in effetti questo è il primo motivo).

Io sostengo che la mia apertura sia lecita, non deriva da accordi, ma da una valutazione personale. (Tant'è che il mio, contando sulla mia apertura, chiude a 4 cuori). Poiché mi è stato detto che avrei dovuto aprire a livello di due, ti preciso che con il mio compagno non usiamo aperture deboli, né bicolori. Ho proprio sbagliato ad aprire? Non potevo?

Ti ringrazio per la risposta.
Cordialmente, Marcella Simo

Cara Marcella,

se la mano in questione è occorsa in un torneo locale, ivi incluso un simultaneo, allora il problema che poni va inquadrato nell'ambito della normativa sulle psichiche, ed in quel caso mi sento di dichiararmi d'accordo con l'arbitro.

La tua deviazione da quella che è una normale apertura è infatti talmente marcata, che neanche le considerazioni distribuzionali (grazie alle quali è normale aprire con 10, per esempio), né quelle tattiche (potrei accettare fino ad 8 punti in quella posizione, con quella mano), permettono di "assolverti".

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco